

**“Con la Chiesa,  
con la democrazia,  
con il mondo del lavoro”**



**Genova**

DIRETTORE RESPONSABILE: **CESARE TORRE** - DIR., AMM. E RED.: VICO FALAMONICA, 1/10 - 16123 GENOVA - TEL. 010.25.33.22.51 - REG. TRIB. GENOVA N. 11 / 27-3-1970  
TARIFFA ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO: "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB GENOVA"  
ANNO XXXIX - N. 1 - AUTUNNO 2008 - TRIMESTRALE DI IDEE, CULTURA, ATTUALITA' & VITA ACLISTA - CENTRO STAMPA «GRAFICA L.P.» - VIA PASTORINO, 200 R. - 16162 GENOVA

# FAMIGLIA E ASSOCIAZIONE

Riprendiamo le comunicazioni con i nostri Soci dopo un periodo di sospensione dovuto alla fase congressuale che, al di là delle posizioni ricoperte dai singoli, ha visto la sostanziale conferma della fiducia espressa dagli appartenenti al movimento nei confronti dei rappresentanti già incaricati nel precedente mandato. Considerato il momento di instabilità politica e sociale, non è da poco constatare che nelle ACLI gli iscritti si sentono ancora rappresentati dai propri dirigenti e che le idee, opinioni ed iniziative espresse ai vari livelli, sia pure fra le difficoltà e gli impacci propri di ogni organizzazione fondata su apporti esclusivamente volontari, risultano tuttora apprezzate.

In questo nuovo numero del periodico associativo vogliamo quindi riferire di alcuni fra i principali aspetti che hanno costituito oggetto dei temi congressuali e che integrano i tratti principali del programma di lavoro dei prossimi anni. Fra questi, di sicuro rilievo è il tema della **famiglia**.

Gli Amministratori nazionali e locali, i cui nominativi ricordiamo a margine per comune comodità, si sono ritrovati concordi nel riconoscimento dei principi ispiratori della nostra attività, presenti nel fedele resoconto di quanto il Congresso ha positivamente valutato: *“La famiglia, attraversata negli ultimi decenni da trasformazioni profonde, rimane un orizzonte primario e fondamentale di crescita umana, di educazione alla relazionalità ed alla socialità, d'incontro delle differenze di generi e di generazioni.*

Oggi più che mai bisogna riconoscere e promuovere il valore della comunità familiare, luogo di legame di progettualità, indispensabile ad una società solidale e coesa, come affermato dallo stesso **dettato costituzionale**.

Si deve ripartire dall'alleanza fra uomo e donna aperta alla procreazione, rispettosa del loro cammino storico e della



loro originaria dignità personale; si deve dare nuovo slancio al dialogo ed alla solidarietà intergenerazionale.

La famiglia come bene di tutti deve individuare nel campo politico ed istituzionale il terreno concreto dove avverare l'affermazione di principio.

*La soggettività politica della famiglia è per noi il passaggio obbligato per politiche familiari integrate, di promozione, tutela ed accompagnamento per tutto l'arco della sua vita”.*

Il riferimento alla disciplina costituzionale merita un qualche approfondimento: la **Costituzione** è l'accordo quadro che fonda i rapporti ammessi nella comunità civile e qualifica l'appartenenza dei cittadini alla vita del Paese.

La modifica delle norme costituzionali, per non essere revocabile attraverso un referendum, necessita dell'approvazione da parte dei 2/3 di Camera e Senato e segna quindi i limiti entro i quali va eserci-

tata anche la potestà legislativa.

Della famiglia, la nostra Costituzione tratta ai seguenti articoli:

*“29 - La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sulla uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.*

*30 - E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio ...*

*31 - La Repubblica agevola con misure economiche ed altre provvidenze l'affermazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose ...”.*

I termini utilizzati non lasciano dubbi sul fatto che la *“famiglia”* tutelata dalla Costituzione sia quella eterosessuale; altre forme di unione potranno essere disciplinate con leg-

gi dello Stato, ma non potranno essere parificate alla *“famiglia”* né godere di uguale tutela dato che, diversamente, si sostituirebbero leggi ordinarie a quelle costituzionali; il che non è consentito.

Gli orientamenti congressuali trattano poi in particolare anche del rapporto fra famiglia ed Associazione:

*“Le Associazioni in questo percorso possono fare molto, sia pianificando, gestendo e controllando i servizi per le famiglie, sia svolgendo una funzione di socializzazione della famiglia. Le ACLI in questo senso vogliono fare la propria parte, adoperandosi per pensare alla famiglia quale essa è nel tempo presente, con le sue reali difficoltà e potenzialità. L'intento è quello di assumere la famiglia come fulcro e come perno: così le ACLI intendono considerare questo bene comune nel nuovo secolo.*

Occorre declinare la predilezione speciale dell'Associazione

verso la famiglia, ponendo attenzione alle sue reali e quotidiane necessità e, nel contempo, coinvolgendola nella vita sociale quale soggetto attivo e positivo.

In questa direzione, si pone l'ipotesi di mettere la famiglia al centro della vita di Circoli a questi dedicati.

*In tal modo, si consente alla famiglia di essere vitale e dinamica, di realizzare l'incontro tra i generi e le generazioni e di riconoscere nella stessa esperienza di vita anche famiglie di altre culture, allargando il cerchio della solidarietà primaria al più vasto contesto sociale”.*

E' indubbio che la crisi della famiglia costituisca uno degli elementi portanti della crisi delle società occidentali; aiutare le famiglie significa combattere questa crisi e rifondare un tessuto sociale basato sulla solidarietà sia verticale fra le generazioni, (nonni, genitori e nipoti), sia orizzontale fra singoli, gruppi e famiglie (Circoli di Associazioni e Partiti).

A livello provinciale, faremo quanto possibile per assistere i Circoli nella istituzione di momenti di aggregazione familiare e associativa, favorendo le iniziative di cui daremo in seguito notizia.

Sul piano nazionale, assume notevole rilievo il progetto di introdurre nel sistema fiscale il *“quoziente familiare”*, vale a dire uno strumento che applichi le aliquote tributarie in funzione del reddito medio della famiglia anziché del reddito maggiore, favorendo così le famiglie monoreddito e con un maggior numero di figli. Sul punto, sussistono significative condivisioni fra i due orientamenti politici; sia l'uno che l'altro hanno inserito il progetto di quoziente familiare nel proprio programma di Governo, impegno che le ACLI non mancheranno di ricordare in ogni sede.

**Il Presidente**  
(Pier Luigi ZANONI)

**Lungo le strade della Bosnia ...**

di **ELISABETTA DROGUET**

pag. 2

**Migrazioni**

pag. 3

**Le nuove regole sul cumulo...**

pag. 4

**Un anno al servizio degli altri**

di **LAURA PEDEMONTE**

pag. 5

**Le Acli e i permessi di soggiorno**

pag. 6

**Il fabbricante di sogni**

di **LAURA PEDEMONTE**

pag. 6

**Invertiamo la rotta ...**

di **SILVANA PICCININI**

pag. 7

# Legna Consumatori:

## la voce dei consumatori

La LEGA CONSUMATORI, promossa dalle ACLI nel 1971, è un'associazione avente come obiettivi principali la difesa dei consumatori e degli utenti, l'informazione e l'educazione al consumo responsabile e solidale, la tutela del potere di acquisto individuale e familiare, per concorrere complessivamente a migliorare la qualità della vita di ogni cittadino. Oggi, la Lega Consumatori è una delle poche associazioni a tutela dei diritti dei consumatori e degli utenti riconosciute dal CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI ED UTENTI (CNCU), istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, e conta attualmente oltre 40.000 iscritti essendo presente in tutte le regioni italiane con i propri Sportelli di consulenza.

**A Genova lo Sportello è presente in Vico Falamonica 1/10 3° piano scala sinistra (Tel 0102530640)** ed offre ai soci del sistema Acli servizi di informazione, assistenza e consulenza gratuita in numerose settori tra cui assicurazioni, banche, bollette telefoniche, gas, luce ed altre utenze, garanzie su beni di consumo (es. elettrodomestici e cellulari), prodotti difettosi, turismo, recesso dai contratti, trasporti, poste, saldi e vendite commerciali, condominio, pubblicità ingannevole.

Grazie ai suoi esperti lo sportello Lega Consumatori, al fine di tutelare i diritti e gli interessi dei consumatori, cura la gestione dei reclami nelle tematiche sopra menzionate, offrendo la possibilità di risolvere a livello stragiudiziale, anche mediante lo strumento della conciliazione, le controversie sorte tra gli utenti e le controparti, quali aziende private e amministrazioni pubbliche. L'elemento distintivo della Lega Consumatori che tenia-



mo a sottolineare è l'attenzione rivolta ai problemi pratici che il consumatore si trova a dover affrontare nella vita quotidiana. In virtù di questo fondamentale presupposto gli utenti che si rivolgono alla Lega Consumatori e il cui numero negli ultimi due anni è cresciuto notevolmente, sanno di poter contare su una struttura in grado di assisterli nella difesa dei loro diritti con professionalità e competenza. Tutela dei diritti dei cittadini che si realizza anche attraverso la frequente partecipazione della nostra associazione ad incontri con le istituzioni regionali, comunali e provinciali su tematiche specifiche, riguardanti in particolare il settore del trasporto ferroviario e pubblico locale, della sanità, del commercio e l'organizzazione generale dei servizi pubblici.

La Lega Consumatori è altresì impegnata in numerose iniziative finalizzate alla concreta difesa dei diritti dei consumatori, come per esempio le "battaglie" intraprese con successo nel settore della fornitura del gas in merito a fatturazioni di consumi non corrette e alla sostituzione di contatori obsoleti; altrettante numerose poi le partecipazioni a programmi televisivi regionali sulle problematiche che interessano i consumatori, ad importanti convegni e ad iniziative rivolte ai soggetti più deboli del mercato (a tal proposito ricordiamo che tutte le persone over 65, grazie all'accordo tra NordiConad e associazioni dei consumatori, pos-

sono ritirare gratuitamente presso la Lega Consumatori la Carta Argento con cui si può usufruire di uno sconto del 5% sul prezzo di tutti i prodotti nei punti vendita Conad).

L'obiettivo finale di un'associazione dei consumatori secondo noi è dunque quello di contribuire a rendere il consumatore un soggetto consapevole dei propri diritti, capace di orientarsi, saper scegliere e diventare pertanto il protagonista stesso del complesso mondo consumeristico.

In questa prospettiva e al fine di potenziare il servizio di tutela dei diritti dei cittadini, si inserisce un'ulteriore iniziativa su cui desideriamo soffermarci, ovvero la recente apertura di un Punto Informativo per il Consumatore presso il circolo Acli di Quezzi Guardia, nato dalla collaborazione tra il suddetto circolo e la Lega Consumatori.

Scopo del Punto informativo è di fornire a tutti gli associati del circolo un servizio di informazione generale e orientamento nelle principali tematiche in materia consumeristica, come per esempio in tema di utenze domestiche (telefono, gas, luce).

L'iniziativa, che auspichiamo venga estesa anche ad altri circoli Acli eventualmente interessati in tal senso, è molto importante in quanto testimonia la concreta condivisione di valori e quindi il forte legame esistente tra le Acli e la Lega Consumatori.

Per qualsiasi ulteriore informazione la Lega Consumatori (Tel 010/2530640) è a disposizione dal lunedì al venerdì.

**Avv. Roberto Pani**

Coordinatore regionale Lega Consumatori

**Dott. Alberto Martorelli**

Responsabile Sportello di Genova  
Lega Consumatori



### In cammino...

Rubrica di riflessione e formazione spirituale

A cura della Funzione Formazione e Vita Cristiana della Presidenza Provinciale delle A.C.L.I. di Genova

## S. Paolo Apostolo delle Genti

Cristo ne aveva scelto Dodici come veicoli della Lieta Notizia: andate in tutto il mondo...

Ma ha anche voluto un Tredicesimo... in panchina. Ebreo (nativo di Tarso in Cilicia, attuale Turchia) ma anche cittadino Romano, educato a Gerusalemme da Gamaliele nella più rigida osservanza della Legge di Mosé, buon conoscitore della lingua greca.

Dopo essere stato persecutore dei Cristiani, chiamato ad essere Apostolo, ha assolto due scopi: aiutare Pietro (con Giacomo e Giovanni) a tagliare il "cordone ombelicale" con l'Ebraismo e portare il Vangelo di Gesù Risorto in Occidente. E' infatti il primo Apostolo a mettere piede in Europa e a formare a Filippi, la Prima Comunità Cristiana.

Dei Libri ispirati del Nuovo Testamento il primo è stato la Lettera ai Tessalonicesi intorno agli anni 50. Innumerevoli e preziosissimi sono i suoi meriti teologici di approfondimento del Messaggio cristiano soprattutto nei confronti della Divinità di Cristo e dell'Identità dello Spirito Santo.

Su questo sono state dette e scritte innumerevoli opere e ancora più avverrà in quest'anno Paolino voluto dal Papa. A voi amici delle ACLI vorrei porgere una sottolineatura che è lo specifico dell'Associazione: Paolo Lavoratore, artigiano, fabbricatore di tende, tagliatore o cucitore.

Le più famose stoffe per la copertura delle tende erano fatte con la lana delle capre di Cilicia, chiamate appunto "cilicium" ruvide, ma resistenti alla pioggia, anche se difficili da tagliare e cucire. Sorprende che un uomo ricco di famiglia, cittadino Romano esercitasse un mestiere così umile. Invece per un Ebreo osservante era normale e lo è ancora per molti oggi. Come lavoro-rifugio per permettere sopravvivenza e Indipendenza economica e morale.

Splendido e attualissimo messaggio sulla scia di "IMPARA L'ARTE E METTILA DA PARTE". La Genesi presenta l'uomo fatto a immagine e somiglianza di Dio, come lavoratore... perché lo custodisse (il Giardino) e lo coltivasse. Alla vita di famiglia e al lavoro lo stesso Gesù Cristo ha dedicato Trent'anni della sua vita. Paolo, che afferma di avere il cuore di Cristo gli assomiglia anche in questo. Non sarà anche per noi un'indicazione per affrontare e forse anche risolvere i problemi come inoccupazione, disoccupazione, cassa integrazione?

*"Voi sapete che alle necessità mie e di quelli che erano con me hanno provveduto "QUESTE MIE MANI..." (Atti 20,34)*

**Don Vincenzo De Pascale**

Assistente spirituale delle Acli di Genova

## "Lungo le strade della Bosnia, in visita da Tomo"

E' strano come i pensieri più intimi, quelli a volte che ci sembrano talmente nostri, da farceli credere troppo sciocchi per confessarli agli altri, appaiano con delicata trasparenza dal movimento delle nostre mani dai luoghi dove si posa il nostro sguardo con maggiore intensità....

Io e Sabrina siamo partite di notte da Krupa, assonnate, Devada ci aspetta su una macchina scassata per andare alla stazione di Novigrad. La colonia è finita e tra due giorni si torna in Italia, prima però bisogna salutare Tomo che è a Zagabria. E' malato e i veri amici si vanno sempre a trovare quando non stanno bene. E nei Balcani affronti anche un viaggio lungo tutta la notte su un vecchio treno, dove però si può fumare, per farlo.

Periferia di Zagabria.... Su un pullman sono seduta accanto a Devada la osservo mentre con gli occhi disegna i contorni di quelle *vikendice* ordinate e accoglienti. Proprio come era la sua proprio, come vorrebbe la sua, che inve-

ce è avvolta da quella decadenza portata dalla guerra. Vedo come guarda i prati curati, i vialetti di pietra bianca e so che si sta dicendo che le cose andranno meglio, che quella piccola casa che ha visto le sue vacanze di ragazza, si scrollerà da quella pesante polvere, primo o poi.

E adesso, che con una finta concentrazione guarda le sue mani che reggono i sacchetti, so che sta pensando a Tomo che in quella casetta l'aspetta con trenta chili in meno e invecchiato di cent'anni.

E veniamo ai miei di pensieri.... Campagna. Quella casa doveva essere splendida, anche se tutto è vecchio e traballante, non ha perso il suo fascino. Una volta seduti con la *kafa* davanti, Tomo inforca gli occhiali e con aria seria mi chiede della colonia, dimentico che sono andata a trovarlo perché sta male, e cerco di riordinare quindici giorni impregnati da significativi particolari. Gli dico che i bimbi erano 160, che alla sfilata erano più di duecento e vedo nel suo sguardo l'or-

goglio di un papà che mille volte ma ha accolta per darmi consigli con quel suo affetto burbero. Gli racconto dei giochi nel campo di cemento, cerco di portare l'atmosfera di tutte quelle grida di bimbi che si inseguono, dei laboratori con le classi stracolme dei miei cinque chili in meno nonostante una dieta non proprio leggera.

Gli parlo di Veliki Radic di come i bambini siano sempre di più, della sfilata dei genitori che hanno partecipato, delle persone fuori dai negozi, affacciata alle finestre per guardare quel fiume di bimbi immersi nel colore delle maschere e degli striscioni. Lui mi ascolta, mi interrompe solo una volta per chiedermi se ho ancora quell'orribile macchina digitale, lui che è stato fotografo dell'*oslobodenje*, principale giornale di Sarajevo, proprio non comprende come si faccia a fare buone foto senza rullino. Devada è in cucina e ogni tanto si affaccia dalla porta per non perdere il filo del discorso, e quando chiede qualcosa tomo

sbuffa e dice "le donne" con fare complice. Mi chiedo se il fatto che tomo mi tratti come un uomo debba riempirmi di orgoglio o farmi pensare che a *krupa* perdo proprio tutta la mia femminilità. Osservo anche Sabrina e so che come me sta pensando che tutta la fatica, le alzate all'alba, la voce che manca insieme al sonno, non siano state così dure

e che come me senta forte dentro il desiderio di ringraziare questa famiglia, che insieme a noi, a portato avanti tutto questo. Ma adesso è arrivato il pollo e bisogna mangiare l'odore della *rakia* nei bicchieri distrae dai pensieri profondi il primo boccione e mi sento a casa....

**Elisabetta Droguet,**

Bosanska Krupa, Veliki Radic



**Trimestrale di idee, notizie, riflessioni & vita aclista**

**N. 1 - AUTUNNO 2008**

**Direzione, redazione, amministrazione:**

c/o sede provinciale ACLI Genova,  
V.co Falamonica 1/10 16123 Genova

**Direttore responsabile:** Cesare Torre

**Direttore:** Pierluigi Zaroni

**Caporedattore:** Enrico Grasso

**Redazione:** Chiara Giordano, Laura Pedemonte

**Hanno collaborato:**

Monica Bacigalupo, Gloria Bolognesi,

Elisabetta Droguet, Alberto Fusari,

Alberto Martorelli, Don Vincenzo De Pascale,

Silvana Piccinini, Nicoletta Vivarelli.



## Patronato Acli a Genova ci trovi qui:

### Sede Provinciale:

**Vico Falamonica 1-2 S.S.** - ☎ 010.25.33.22.20  
- ☎ Fax: 010.26.17.21

**Orario:** Lunedì - Venerdì 8,30 - 14,30 Martedì -  
Mercoledì - Giovedì 8,30 - 12,30 / 15,00 - 17,00  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

### SEDI ZONALI:

**Borghoratti:** Via Tanini 1G - ☎ Tel e Fax. 010.38.77.17

**Orario:** Lunedì 14,30 - 17,30  
Mercoledì Venerdì 9,00 - 12,00  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Sampierdarena:** Via Cantore 29/3 Sc. A - ☎  
010.46.99.289

**Orario:** Lunedì - Mercoledì - Venerdì 9,00 - 12,00  
Mercoledì e Giovedì (su appuntamento)  
15,00 - 17,00  
email: [genova@patronato.acli.it](mailto:genova@patronato.acli.it)

**Bolzaneto:** Via Bolzaneto 59r - ☎ 010.74.11.863

**Orario:** Lunedì 9,00 - 12,00 Martedì 9,00 - 11,00  
(su appuntamento) 13,30 - 15,30  
Mercoledì 9,00 - 12,00 Giovedì 9,00 - 15,30  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Nervi:** Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto)  
- ☎ 010. 32.91.468

**Orario:** Lunedì e Mercoledì 9,00 - 12,00  
Martedì 14,30 - 17,30  
email: [Genova@patronato.acli.it](mailto:Genova@patronato.acli.it)

**Sestri Ponente:** Via Biancheri 11-1

- ☎ Tel e Fax. 010.60.41.863  
Lunedì - Mercoledì - Giovedì 9,00-12,00 Martedì 9,00  
- 11,00 (su appuntamento) Mercoledì 15,00 - 17,00  
email: [genovasestriponte@patronato.acli.it](mailto:genovasestriponte@patronato.acli.it)

### PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN CITTA':

**Castelletto:** c/o Parrocchia N.S. delle Grazie e  
SanGerolamo -Lunedì e Mercoledì ore: 9,00-12,00

**Cornigliano:** c/o Parrocchia San Giacomo -Via Tonale -  
Lunedì ore: 15,00 - 17,00

**Molassana:** C/o Parrocchia San Rocco di Molassana -  
Via San Rocco di Molassana 28 - 1° e 3° Lunedì del  
mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00

**Pegli:** Via Beato Martino (Cappella Doria)  
- Martedì ore: 15,00 - 17,00

**Pontedecimo:** c/o S.O.C. N.S. della Guardia  
- Via Meirana 10 - Martedì ore: 15,00 - 17,00

**Quezzi:** c/c Circolo Acli (Piazza Largo Merlo)  
- 1° e 3° mercoledì del mese 9,00 - 11,00

**San Fruttuoso:** c/o Circolo Acli "Achille Grandi"  
- Via Donghi 8 - Martedì ore: 15,30 - 18,00

**Valtorbella:** c/o Associazione Don Lino ai Broxi  
- Via Bach, 3 Giovedì ore: 9,00 - 12,00

**Voltri:** c/o Circolo Acli "Voltri Caviglione" - Via Guala 6  
- 1° e 3° Venerdì del mese ore: 9,00-11,00  
c/o Circolo Acli "Voltri Carrara" - Via Buffa 15 -  
Mercoledì ore: 15,00 - 17,00

### PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN PROVINCIA:

**Arenzano:** c/o Opere Parrocchiali  
- Venerdì ore: 15,00-17,00

**Bogliasco:** c/o Centro Civico - Via Vaglio 2  
- Giovedì ore: 15,00 - 17,30

**Busalla:** c/o Croce Verde Busalla  
- 2° e 4° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

**Campoligure:** c/o Pro Loco - 2° e 4° - Giovedì ore: 13,30  
- 16,00

**Campomorone:** c/o S.O.C. - Via Gavino 156 - 1° e 3°  
Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

**Cogoleto:** c/o Circolo Acli - Venerdì ore: 9,00-12,00

**Masone:** c/o Comune  
- 2° e 4° Giovedì del mese ore: 8,30 - 12,00

**Pieve Ligure:** c/o Comune - Via Roma 53  
- Mercoledì ore: 9,00 - 12,00

# MIGRAZIONI

Vista la complessità del problema e ricordato che il Patronato ha istituito uno sportello di assistenza per i migranti, che accompagna nel percorso inteso a consentire la loro permanenza in Italia, ci limitiamo ad alcune prime considerazioni sul tema, caratterizzato da fenomeni estremamente gravi, che hanno determinato e determinano nella popolazione una crescente insofferenza nei confronti del fenomeno migratorio.

Ignorare i motivi di questa insofferenza significa rinunciare a comprendere le realtà del Paese e a tentare di governarle. Come si vede nella **finestra a margine**, la presenza di immigrati in Italia è inferiore a quella esistente in altri Paesi, di analoghe e democratiche tradizioni; ma la indecisione sin qui dimostrata nel nostro ha consentito l'espandersi del versante criminioso a livelli sicuramente non più tollerabili e che rendono inevitabile l'adozione di provvedimenti più incisivi, per limitarne gli effetti.



Limitandoci a tratteggiare alcuni principi, è facile osservare che:

- l'accoglienza in base ai nostri principi religiosi è moralmente doverosa;
- la presenza dei migranti, prevalentemente giovani, è utile all'economia e alla stessa società civile, invecchiata nell'età media e negli atteggiamenti;
- il fenomeno è comunque in una certa misura incontenibile e quindi va studiato e disciplinato, risultando sbagliati e ingiusti atteggiamenti puramente repressivi.

Per altro verso, va pure ammesso che:

- l'accoglienza deve trovare nel migrante la disponibilità ad accettare la normativa costituzionale e legislativa esistente, integrandola con i propri costumi;
- la presenza in Italia deve essere connessa alla possibilità di utilizzare adeguate strutture abitative ed a prospettive di integrazione sociale;
- la permanenza va legata in linea generale alla possibilità lavorativa, da garantire nelle forme previste e quindi attraverso regolari inquadramenti contrattuali e contributivi;
- lo svolgimento dell'attività criminiosa va repressa e sanzionata seriamente e non solo con provvedimenti di facciata.

### MIGRAZIONI IN EUROPA

	superficie	abitanti	stranieri
<b>Regno Unito</b>	244000 km <sup>2</sup>	60.6 milioni	10%
<b>Germania</b>	577000 km <sup>2</sup>	82.5 milioni	9%
<b>Spagna</b>	564000 km <sup>2</sup>	46.0 milioni	9%
<b>Francia</b>	544000 km <sup>2</sup>	61.9 milioni	8%
<b>Italia</b>	301000 km <sup>2</sup>	59.6 milioni	6%

Al riguardo, chi avesse interesse può consultare su internet ([www.ismu.org](http://www.ismu.org)) le approfondite ricerche effettuate dalla Fondazione ISMU, che contengono anche il Rapporto 28.06.2007 sulla criminalità in Italia nel periodo 1996/2006, fornito dal Ministro degli Interni al Parlamento, con un importante capitolo dedicato all'immigrazione (Cap. IX - pagg. 319 / 388).

Tali fonti rivelano che circa l'80% dell'immigrazione clandestina non avviene attraverso gli sbarchi nelle zone del sud, cui tanto rilievo viene dato dalla stampa per il carico di morte e di disperazione che spesso vi si collega, ma at-

rato per la scarsa gravità del reato e l'incapienza della carceri, tornerebbe inevitabilmente a delinquere.

Sul punto, è utile ricordare quanto dispone al proposito la nostra **Costituzione**.

L'art. 10 prevede infatti "l'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute".

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo Paese l'effettivo esercizio di libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto ad asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

*Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici*". L'argomento ha costituito oggetto di ampio dibattito anche nel corso delle giornate congressuali, che si è espresso positivamente in relazione a quanto prevede il punto 16 degli Orientamenti:

*"Migrare è un'esperienza appartenente alla condizione umana. Le migrazioni sono uno dei segni che caratterizzano la nostra storia recente. Vari sono i motivi per cui si emigra da un luogo all'altro, ma sempre per cercare migliori condizioni di vita...*

Migrare non è mai facile, è una decisione sempre grave e difficile.

In questo imponente fenomeno di mobilità umana, oggi, sono implicati milioni di persone, ognuna portatrice e interprete di una cultura, di una religione, di una tradizione. Ognuna con un bagaglio esperienziale da riadattare in nuovi mondi culturali e in nuovi contesti di vita.

La migrazione e la mobilità umana in genere, stanno determinando dovunque, non sempre in maniera serena, valutazioni di carattere culturale, politico, sociale, economico e religioso.

Una delle problematiche più rilevanti che nascono dai processi migratori è quella relativa alla cittadinanza: la cittadinanza sia come nozione che indica un rapporto tra diritti e doveri, sia come relazione di appartenenza con una comunità politica.

Oggi questa seconda indicazione viene messa in discussione proprio dalla presenza di migranti e delle loro famiglie, che trovano in determinati territori i luoghi in cui stabilirsi e progettare il proprio futuro.

Appartenere a una comunità politica significa infatti avere la possibilità di partecipare anche alle scelte politiche di quella particolare comunità." (PLZ).

# PENSIONE DI VECCHIAIA: la decorrenza, ovvero le finestre d'uscita

La **PENSIONE**  
di **VECCHIAIA** si allontana  
"finestre d'uscita"

La pensione di vecchiaia si consegue quando si raggiungono i requisiti di età, di contribuzione. Per ottenere la pensione di vecchiaia, occorre aver cessato l'attività di lavoro dipendente.

Dal 2008, a seguito dell'approvazione della legge di riforma delle pensioni n. 247/2007, è stato introdotto il sistema delle finestre anche per la pensione di vecchiaia, per cui dal 2008 si potrà andare in pensione di vecchiaia secondo il seguente schema.

## FINESTRE DI USCITA

Maturazione requisiti età e contributi	Pensione da liquidare nel Fondo lavoratori Dipendenti	Pensione da liquidare nel Fondo lavoratori Autonomi
Entro il 31 marzo	1° luglio stesso anno	1° ottobre stesso anno
Entro il 30 giugno	1° ottobre stesso anno	1° gennaio anno successivo
Entro il 30 settembre	1° gennaio anno successivo	1° aprile anno successivo
Entro il 31 dicembre	1° aprile anno successivo	1° luglio anno successivo

### Attenzione!

Il nuovo regime delle decorrenze non si applica al personale della scuola per il quale continua ad applicarsi la normativa precedente in vigore.

## Indennità di frequenza e assegno di invalidità: una tredicesima contesa

La Corte di Cassazione, con una sentenza del 9 aprile scorso, sancisce il diritto alla tredicesima mensilità anche per l'indennità di frequenza.

L'indennità di frequenza è una prestazione a sostegno delle famiglie dei minori che frequentano centri di riabilitazione o formazione professionale, scuole pubbliche o private fin dall'asilo nido.

Secondo la legge 289/1990, si tratta, pertanto, di una prestazione che viene erogata per un tempo determinato, relativo al-

l'effettiva durata del corso o della terapia.

La legge, inoltre, ha stabilito che l'indennità debba essere concessa alle stesse condizioni reddituali richieste per il riconoscimento dell'assegno mensile agli invalidi civili e nello stesso importo.

Tuttavia, mentre l'assegno di invalidità viene erogato per tredici mesi, l'indennità di frequenza non prevede la tredicesima. In seguito al ricorso di due genitori che chiedevano la condanna dell'Inps al pagamento

del rateo di tredicesima sull'indennità concessa alla propria figlia, la Corte di Cassazione ha sancito il diritto alla tredicesima mensilità anche per l'indennità di frequenza.

Si ricorda che, fino a quando il principio di diritto sancito dalla corte di Cassazione non verrà recepito dall'Inps, per ottenere la 13<sup>a</sup> mensilità, sarà necessario avviare un contenzioso amministrativo e successivamente giudiziario, per il quale invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi al Patronato Acli.

## Pensioni: le nuove regole sul cumulo dal 1° gennaio 2009

L'articolo 19 del Decreto Legge n. 112/2008, in caso di conversione in legge, prevede che, dal 1° gennaio 2009 le pensioni dirette di anzianità a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della stessa, saranno **totalmente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente**.

Pertanto tutte le pensioni liquidate con il sistema retributivo saranno indistintamente

cumulabili con i redditi da lavoro, a prescindere dal requisito raggiunto al momento del pensionamento.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2009 saranno totalmente cumulabili con i redditi da lavoro autonomo e dipendente le pensioni dirette conseguite nel regime contributivo:

- le pensioni di vecchiaia liquidate a soggetti con età pari o superiore a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne;
- le pensioni di vecchiaia liqui-

date per i soggetti che abbiano maturato i requisiti previsti all'articolo 1, commi 6 e 7 della legge 23 agosto 2004, n. 243 e successive modificazioni e integrazioni fermo restando il regime delle decorrenze dei trattamenti disciplinato dall'articolo 1, comma 6, della predetta legge n. 243 del 2004.

- le pensioni di vecchiaia anticipate liquidate con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni.



### Il Caf Acli, il tuo Caf

contattaci al numero

199.199.730

[www.caf.acli.it](http://www.caf.acli.it)

## CAF ACLI NON SOLO DICHIARAZIONI DEI REDDITI...

Il CAF ACLI (Centro di Assistenza Fiscale delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) è una società a responsabilità limitata controllata al 100% dalle ACLI, che opera dal 1993 con lo scopo di fornire assistenza fiscale alle famiglie, ai lavoratori dipendenti e ai pensionati.

A Genova agisce in convenzione per l'assistenza fiscale attraverso il marchio CAF ACLI, la Società Acli Service Genova S.r.l., che opera a Genova in 30 strutture: di base, i sedi secondarie e centri di raccolta.

### LE NOSTRE ATTIVITA'

**MODELLO 730:** La principale attività svolta dall'Acli Service è indubbiamente rappresentata dall'assistenza al contribuente nella compilazione della dichiarazione dei redditi (modello 730).

- Verifica della conformità dei dati
- Consegna al contribuente di copia imposte;
- Comunicazione ai sostituti d'imposta credito o a debito in sede di ritenuta
- Invio all'Amministrazione Finanziaria determinazione dell'otto per mille e del 4 per mille.

**MODELLO UNICO:** SI tratta del vecchio modello 740, la cui compilazione è obbligatoria per chi non è pensionato, lavoratore dipendente

Viene inoltre fornita assistenza al contribuente nella compilazione del modello Unico.

**MODELLO ISE/ISEE/ISEU:** E' un altro servizio importante svolto dal CAF ACLI: la compilazione del modello ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente). L'importanza di questo servizio è data dal fatto che, grazie alla determinazione della situazione economica familiare del contribuente, è possibile ottenere agevolazioni o sgravi in merito all'assegno per nucleo familiare, all'assegno di maternità, agli asili nido e agli altri servizi educativi per l'infanzia, alle mense scolastiche, alle Prestazioni scolastiche (es. libri), alle agevolazioni per le tasse universitarie, alle prestazioni del diritto allo studio universitario, ai servizi socio sanitari domiciliari, ai servizi socio sanitari diurni, alle agevolazioni per servizi di pubblica utilità (es. luce telefono ecc.), alle prestazioni economiche assistenziali.

**MODELLO RED:** Come è noto, l'INPS e gli altri enti previdenziali (es. INPDAP) erogano alcune prestazioni che variano in relazione al reddito del contribuente che ne ha diritto: le integrazioni al trattamento minimo, le prestazioni per invalidità, gli assegni sociali, i trattamenti di famiglia, gli assegni di invalidità sono solo alcuni esempi. Al fine di assegnare tali prestazioni in misura adeguata alla condizione economica del richiedente, l'INPS obbliga i contribuenti a compilare il cosiddetto modello reddituale (mod. RED).

**SUCCESSIONI:** La dichiarazione di successione è un adempimento obbligatorio previsto dalla legge a seguito del decesso di una persona nel caso in cui risultasse proprietà di beni immobili (case o terreni). Il servizio nato in Sede provinciale nel 2001, si è nel tempo consolidato e visto le richieste degli utenti il servizio dal 2007 viene anche promosso anche nella sede di Sestri Ponente e Borgoratti.

**CONTABILITA':** Il servizio nato nel 2005 è rivolto alle ditte individuali e fornisce tutti i servizi che normalmente erogano gli studi di contabilità (tenuta contabilità, registrazione documenti emessi ricevuti, pagamenti mensili o trimestrali I.V.A., dichiarazione annuale I.V.A., dichiarazione dei redditi, studi di settore ecc.).

**CONTRATTI DI LOCAZIONE:** E' un nuovo servizio nato nel corso di questo anno e si occupa della stesura dei contratti di locazione, della compilazione e pagamento deleghe bancarie (Mod.F23) per pagamento tasse, della compilazione e consegna modulo "cessione di fabbricato" a Commissariato di Polizia e/o altra autorità competente, della compilazione modulistica per registrazione a ufficio registro, della registrazione Contratto e relativo ritiro.



## CTA: Centro Turistico Acli

# CTA

centro turistico acli

Il Centro Turistico Acli è un servizio creato per dare risposta alle esigenze di auto - organizzazione del tempo libero, espresse da tanti associati. Il CTA è oggi una delle più attive associazioni di turismo sociale e opera per la promozione e il miglioramento del settore, inteso come opportunità di crescita umana e culturale, secondo un criterio che favorisce in particolare la pratica turistica di gruppo, il turismo delle famiglie e quello rivolto ai giovani e alla terza età.

E' un' associazione senza scopo di lucro riconosciuta dal Dipartimento del Turismo ed è tra le associazioni che, a livello nazionale ed esclusivamente per i propri soci, esercitano attività turistiche e ricreative. Il CTA opera in Italia attraverso una rete con 150 sedi in cui lavorano 350 operatori. E' membro Bits, Bureau International du Tourisme Social, della Fitus, Federazione Italiana Turismo Sociale ed è socio della Aitr, Associazione Italiana per il Turismo responsabile.

L'Associazione è nata negli anni '60, prima come servizio sociale costituito dalle ACLI, inseguito, negli anni '90 come vera e propria associazione di turismo sociale impegnata, sull'intero territorio nazionale a gestire il turismo sociale nella complessità della nuova domanda di tempo libero, generata da nuovi e diversi modelli di lavoro e di stili di vita. Lo scopo è quello di far fare viaggi a prezzi vantaggiosi per i nostri soci, dando risposte concrete alla nascente domanda di turismo da parte dei lavoratori, creare occasioni d'incontro e aggregazione, crescita umana e culturale.

### Appunti di Viaggio alcune nostre proposte Inverno in Italia e all'estero

Fiera di S. Orso ad Aosta	30/01
Soggiorno in Calabria	08/03 - 16/03
S. Giovanni Rotondo e Pietrelcina	06/03 - 09/03
Soggiorno a Sorrento	16/03 - 22/03
Rigenerarsi ad Abano Terme	14/03 - 24/03
Soggiorno balneare a Sharm el Sheik	31/01 - 07/02
Soggiorno balneare al Sharm el Sheik	31/01 - 14/02
Patagonia e Terra del Fuoco	01/02 - 12/02
Tour de Messico	06/02 - 18/02
Tour Laos e Cambogia	14/02 - 26/02
Soggiorno a Lloret de Mar	28/02 - 07/03
Crociera sul Nilo con Abu Simbel	22/02 - 01/03
Tour de Senegal	06/03 - 13/03
Tour di Cuba	08/03 - 16/03
Soggiorno in Tunisia	22/03 - 05/04

Il catalogo completo 2008/2009 può essere ritirato presso la Sede Provinciale delle ACLI di Genova in V.co Falamonica 1/10

## “Un anno al servizio degli altri”

Fare il Servizio Civile è un modo di difendere la patria, il cui “dovere” è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico. La nostra esperienza di servizio civile nelle ACLI, legata al progetto: “Giustizia e sobrietà per costruire pace” è stata senza dubbio positiva, ci ha arricchito molto sia dal punto di vista umano sia da quello culturale. Abbiamo conosciuto molti ragazzi e ragazze delle ACLI ma anche di altre associazioni presenti sul territorio locale. Questo ci ha consentito di creare una solida rete di amicizie, che auspichiamo venga mantenuta anche una volta terminati i percorsi dei nostri progetti, in modo da lavorare insieme ad attività comuni. Inoltre, grazie agli incontri di formazione, alcuni dei quali si sono svolti a Torino, la nostra conoscenza del mondo ACLI, si è ampliata notevolmente, permettendoci di apprezzare a pieno, il lavoro svolto dalle tante persone che fanno parte da anni, di questa storica associazione. Con la partecipazione a numerosi convegni, seminari e conferenze, siamo diventate cittadine più consapevoli della realtà nella quale viviamo dove; disagio, precarietà e indifferenza si intrecciano a impegno e volontà per ottenere pace e giustizia. L'obiettivo più impor-

tante portato avanti dalle ACLI in questi anni, è quello di esportare questo stile di vita, oltre i confini della nostra realtà, con progetti di solidarietà e sostegno, a favore di paesi più svantaggiati del nostro, attraverso l'associazione IPSIA.

Uno dei punti fondamentali della nostra esperienza è stato il rapporto di amicizia istaurato con i nostri responsabili: Chiara Volpato (Operatore Locale di Progetto) ed Enrico Grasso (Responsabile Locale Ente Accreditato) che sono sempre stati pronti ad ascoltare le nuove proposte, a discutere di vari argomenti, aiutandoci a risolvere i piccoli problemi quotidiani e insegnandoci ad accettare anche le idee diverse dalle nostre.

Durante questo anno, ci siamo messe alla prova in attività che non avevamo mai svolto precedentemente, come per esempio organizzare un evento partendo dalle sue fasi iniziali sino alla sua concreta attuazione, oppure preparare interventi in occasione degli incontri rivolti ai nostri coetanei ed infine la redazione del giornale associativo. In questo senso crediamo che il nostro sforzo, la nostra iniziativa e creatività siano state percepite ed apprezzate da tutte le persone da noi coinvolte. Sicuramente è stata anche una sfida con noi stesse nel cercare di dare concretezza al nostro progetto, dai contenuti ampi e nel complesso dispersivo, provando ad aiutare veramente gli altri come nell'

occasione della raccolta fondi, organizzata da Telefono Azzurro, che ci ha visto partecipare in prima persona, con la finalità di aiutare i bambini meno fortunati che subiscono quotidianamente indicibili violenze.

Come in tutte le esperienze non ci sono solo stati lati positivi, abbiamo anche riscontrato diverse problematiche, sia a livello organizzativo sia di carattere generale, derivante l'attuazione del progetto. In particolare riteniamo che l'associazione possa fare di più, mettendo a disposizione dei volontari, gli strumenti adeguati per svolgere le varie attività, occorre potenziare l'attività organizzativa, concentrando l'attenzione sulle sinergie con le diverse articolazioni del sistema ACLI. Infine aldilà del progetto specifico da noi seguito, riteniamo che sarebbe utile concentrare nei primi tre mesi le ore di formazione specifica, previste dai progetti. Quello che ci è rimasto di questa piccola grande avventura è l'importanza di aiutare gli altri e di vedere le persone diverse da noi non come una risorsa, uscendo dall'individualismo e dall'egoismo che purtroppo caratterizzano sempre più la nostra società e che non ci permettono di vedere il valore racchiuso nei rapporti umani.

Laura Pedemonte

Per informazioni:  
email: [serviziocivileaclige@libero.it](mailto:serviziocivileaclige@libero.it)  
tel. 010.25332256

## Unasp Acli

Unione Nazionale  
Arti e Spettacolo

Diverse strutture di base delle ACLI genovesi hanno a disposizione o fanno riferimento a Sale o Teatri che utilizzano per spettacoli, feste, rappresentazioni teatrali.

E' difficile trovare un Circolo ACLI in cui non sia presente un gruppo che mette su spettacoli o perlomeno scenette, serate musicali. Oppure singole persone che si dilettono a

leggere brani letterari o poetici, suonare la chitarra, raccontare barzellette, ecc.

Spesso inoltre succede che all'interno del nostro Circolo ci si trovi a dover pensare a “come” animare una certa iniziativa e a “chi” chiamare per farlo.

A livello provinciale possiamo mettere tutto quanto sopra “a sistema” e provare a mettere in rete - cioè a collegare - le sale

disponibili, far girare i gruppi esistenti, dar modo ai singoli di presentarsi ad un pubblico più ampio e pensare a vere e proprie rassegne. Insomma, un'occasione in più per valorizzare i nostri soci ed attirare di nuovi. Nelle ACLI c'è chi si occupa di tutto questo e si chiama UNASP (Unione Nazionale Arti e Spettacolo).

Enrico Grasso

## Sede Provinciale di Genova



## Carta d'identità

L'Unione Sportiva ACLI (US ACLI) è l'Associazione sportiva nazionale, riconosciuta come Ente di promozione Sportiva dal CONI. Mission dell'US ACLI è quella di favorire, sostenere ed organizzare attività motorie, ludiche sportive rivolte a soggetti di ogni età e di ogni condizione, con particolare attenzione alle per-

sone più esposte a rischi di emarginazione fisica e sociale; l'US ACLI è, inoltre, attivamente impegnata nel miglioramento della normativa nazionale in materia di sport e tutela del diritto allo sport per tutti, attraverso azioni ed interventi a livello istituzionale. L'US ACLI in funzione del suo impegno sociale è riconosciu-

ta dal Ministero del Lavoro come Associazione di Promozione Sociale.

L'Unione Sportiva ACLI fa parte delle ACLI la cui forza sta nell'essere un sistema dinamico ed articolato sul territorio, capace di offrire azioni per il sociale e servizi alla comunità. L'US ACLI rappresen-

ta una delle Associazioni Specifiche essenziali del Sistema ACLI.

Nel quadro di queste finalità statutarie, un'attenzione privilegiata è da sempre rivolta ai bambini e ai giovani, non soltanto perchè lo sport rappresenta una delle più “facili” attività di ricreazione, di aggregazione e di impegno ma soprattutto perchè la pratica motoria, ludica e sportiva riveste un fondamentale ruolo educativo e formativo. L'Unione Sportiva Acli mette in campo:

Attività motorie e sportive adattate per disabili, attività sportive presso scuole materne, centri estivi per bambini, calcio, escursionismo e sci, modellismo, equitazione,

hockey in carrozzina, podismo, mongolfiera, vela, sub-acqua, nuoto, scacchi, poker texano, tennis, pallavolo, bocce, biliardo, brigde, ginnastica 3<sup>a</sup> età, ginnastica correttiva, ginnastica vertebrale, ginnastica medica, yoga, danza moderna e classica, karate (per bambini ed adulti), difesa personale (per adulti), programmazione e riorganizzazione della memoria attraverso il movimento, fisioterapia e terapia fisica, massaggio sportivo.

Per Informazioni:  
US ACLI di Genova  
vico Falamonica 1/7 s.s.  
(zona De Ferrari)  
tel. 010 2530410 -  
email: [usaclige@yahoo.it](mailto:usaclige@yahoo.it) -  
[www.usacligenova.it](http://www.usacligenova.it)

# LE ACLI E I PERMESSI DI SOGGIORNO

Le Acli guardano con molta preoccupazione il tema dell'immigrazione e in particolare la regolarizzazione sul lavoro degli immigrati.

Già nel Gennaio 2008, il Patronato, che sempre collabora nell'invio telematico delle domande di rinnovo o rilascio del permesso di soggiorno, aveva lamentato forti ritardi per il rilascio di questo documento, rendendo noto anche lo stato di disagio in cui si trovano coloro che ne fanno richiesta.

“L'ottenimento rapido del permesso di soggiorno valido – afferma il Patronato Acli – è la condizione indispensabile perché il cittadino immigrato si possa sentire effettivamente tutelato. Ne va sia del processo di integrazione, sia del sistema di sicurezza generale. L'amministrazione deve trovare una risposta a questa situazione che rappresenta una piaga cronica presente praticamente da sempre.” Ancora oggi però la situazione

resta invariata. Vi sono una montagna di pratiche ferme. Sono circa 700mila le domande in attesa di risposta e fino ad ora, solo una persona su cento è riuscita a mettere in regola un immigrato; nonostante la corsa a un posto da regolare coinvolga ogni anno migliaia di immigrati invisibili.

Nel 2007, il decreto ha messo in palio 170mila posti, ma a sei mesi dalla presentazione delle oltre 740mila domande d'assunzione, meno di 8mila sono i visti d'ingresso rilasciati: circa l'1%.

Con il decreto flussi, l'Italia fissa annualmente, le “quote” di cittadini extracomunitari che possono entrare nel Paese per motivi di lavoro. Ma, nella realtà le cose sono ben diverse, chi si trova in Italia senza un regolare permesso deve: presentare la domanda di assunzione, sperare di rientrare nelle “quote” previste, uscire dal paese con un nulla osta e tornare con il visto d'in-

gresso. In pratica: “esci clandestino e rientri regolare”. Nel 2006 sono state aperte le porte a ben 470 mila ingressi, che avevano causato una congestione negli uffici competenti causando gravi disagi.

Nel 2007 i posti messi a disposizione dal decreto flussi sono stati solo 170mila, la domanda poteva essere presentata solo via internet, il cosiddetto “click day”. Risultato: In poco tempo le quote sono state superate arrivando a 740mila domande presentate. Al 17 Giugno 2008 (dati del Ministero dell'Interno) le domande “definite” sono 67.627. Tra quelle “definite” solo 39.343 hanno ricevuto il tanto sperato nulla osta per l'assunzione, il restante o è stato respinto dalle questure o dagli organi provinciali del lavoro, oppure sono state chiuse per rinuncia del datore di lavoro. Ottenuto il nulla osta però, la pratica si sposta all'estero, dove i consolati ita-

liani devono rilasciare agli immigrati il visto d'ingresso per l'Italia. E qui c'è un altro restringimento, infatti al momento i visti rilasciati sono solo 7.947.

«A questo punto è provato che il sistema dei flussi così com'è non funziona – afferma il presidente nazionale delle Acli Andrea Olivero in un comunicato del 24 giugno 2008 – La situazione è diventata davvero insostenibile. Ci sono centinaia di migliaia di persone che lavorano da mesi se non da anni come clandestini nelle nostre imprese e nelle nostre case. A queste, e ai loro datori di lavoro, viene di fatto negata la possibilità di uscire dal sommerso e dall'illegalità. Un'emersione che garantirebbe importanti entrate per le casse dello stato e offrirebbe allo stesso tempo un contributo importante in termini di sicurezza, se è vero che la clandestinità costituisce un serbatoio per la criminalità,

come viene autorevolmente ripetuto».

«**Aboliamo il rito inutile del rientro nei Paesi d'origine e il conseguente passaggio ai consolati all'estero, - continua Olivero -** consideriamo già entrati e presenti in Italia i lavoratori di cui i datori di lavoro hanno fatto richiesta. **E offriamo l'opportunità ai datori di lavoro di regolarizzare la posizione dei lavoratori stranieri che siano alle loro dipendenze. da almeno 3 mesi alla data del 30 maggio.** Le questure avrebbero già tutta la documentazione e le informazioni necessarie. Gli immigrati dovrebbero presentarsi agli sportelli con i propri datori di lavoro. **I patronati e le associazioni potrebbero persino fornire del personale volontario per aiutare i funzionari dello Stato nell'assolvimento del servizio,** secondo un modello di collaborazione già stato sperimentato con successo in altre circostanze».

## L'esperienza ripaga



L'esperienza maturata dalla nostra Agenzia negli ultimi anni nel settore dei servizi per la Pubblica Amministrazione, ci induce a ritenere la proposta del catalogo in oggetto, centrata rispetto ai bisogni emersi dal dialogo e confronto diretto con le Amministrazioni.

Infatti, il programma che Vi proponiamo offre un ampio ventaglio di azioni formative, i cui contenuti sono strettamente connessi alle principali linee innovative in atto, alle riforme normative, alla modernizzazione delle prassi.

Gli incontri formativi proposti sono caratterizzati da qualità, flessibilità ed agilità: i docenti previsti sono infatti esperti altamente qualificati dei vari ambiti di contenuto; la durata delle proposte formative, tutte articolate in una sola giornata, permette di conciliare la continuità dell'impegno lavorativo con l'aggiornamento delle competenze dei partecipanti; gli incontri, organizzati in sedi territoriali appartenenti alle quattro province liguri, consentono infine di essere facilmente fruibili dai partecipanti senza gravare sui costi e sui tempi di trasferta.

Si struttura in questo modo un'offerta formativa con modalità di approccio, analisi, metodologia e articolazione progettuale corrispondente alle esigenze della Pubblica Amministrazione, cosicché i destinatari possano a loro volta ricreare innovazione e crescita professionale all'interno del proprio ambiente di lavoro a tutti i livelli del loro intervento.

Incontri di Formazione  
e Aggiornamento Professionale  
per la Pubblica Amministrazione

Settembre - Dicembre 2008

@esseffe

Agenzia Servizi Formativi S.c.p.a.

Divisione Servizi per la Pubblica Amministrazione

## “Il fabbricante di sogni”

Un piccolo fabbricante di tappeti è diventato un fabbricante di sogni, l'emblema di una lotta e di una speranza per milioni di bambini...



**Autore:** Andrew Crofts  
**Casa Editrice:** PIEMME  
**Edizione:** 1  
**Anno di pubblicazione:** 01 Gennaio 2008  
**Brossura:** 217 pagine

Iqbal Masih nasce nel 1982 a Lahore, in Pakistan, a soli quattro anni viene venduto al proprietario di una fabbrica di tappeti per risarcire un debito di dodici dollari, contratto dal fratellastro per pagarsi il matrimonio. Diventa il più bravo tra i suoi compagni e quindi viene ceduto ad un padrone ancora più severo, che lo costringe a lavorare incatenato ad un telaio per sedici ore al giorno, con un compenso di 1 rupia al giorno, l'equivalente di 3 centesimi di Euro attuali. Una notte il piccolo riesce a scappare. Si rivolge alla polizia che, corrotta dall'uomo, riporta Iqbal alla sua condizio-

ne di schiavo, alla fabbrica, dove viene severamente punito e picchiato per aver tentato la fuga. Passeranno altri anni prima che possa tentare di nuovo di fuggire, sei lunghi anni di schiavitù prima di rompere la catena e correre verso la grande città. Lungo il cammino, Iqbal incontra Ehsan Khan, coraggioso esponente del Fronte di Liberazione del Lavoro Schiavizzato e partecipa, insieme ad altri bambini, ad una manifestazione che celebra la “Giornata della Libertà”, spontaneamente Iqbal decide di raccontare la sua storia e la condizione di sfruttamento e sofferenza degli altri bambini della fabbrica, nella quale lavorava. Ehsan Khan lo prende con sé e

da quel momento comincia a frequentare la scuola, scoprendo così penne e matite colorate.

Nel frattempo diventa sempre più partecipe ai raid allo scopo di liberare altri bambini schiavi. Dal 1993 Iqbal comincia a tenere una serie di conferenze internazionali sensibilizzando l'opinione pubblica mondiale sui diritti negati ai bambini nel suo paese e contribuendo al dibattito sulla schiavitù mondiale e sui diritti internazionali dell'infanzia. Diventa presto un simbolo per il suo coraggio, tanto che viene invitato a raccontare la sua storia in grandi città e persino in America.

Nel gennaio 1995 partecipa a Lahore ad una conferenza contro

la schiavitù dei bambini, grazie alla sua tenacia, circa tremila piccoli schiavi vengono liberati dal loro inferno, e sotto la pressione del governo pakistano decine di fabbriche di tappeti vennero definitivamente chiuse.

Laura Pedemonte

Il piccolo bimbo dal grande coraggio...

“Chi uccide un bambino spegne il sorriso di una fata”

Iqbal Masih





## LA RECENSIONE

### TAXI A DUE PIAZZE

commedia in due atti di Ray Cooney

Compagnia teatrale Colpo di Scena!

Regia di Teresa Pedullà

Sabato 15 novembre ore 21,00

Teatro Govi in Via P. Pastorino 23 r - Ge Bolzaneto

www.teatrogovi.it

“Taxi a due piazze” è un divertimento che nasce in sordina e poi cresce, si monta, gonfia, fino ad esplodere in un ritmo strepitoso per chi sta sul palco ed in risate generose per chi si gode lo spettacolo in platea.

Onore al testo, perfetto meccanismo di equivoci, bugie e smentite, espresso in disarmanti battute a catena. Semplice la trama: un tassista rischia che si scopra la sua bigamia a causa di una botta in testa che lo manda in confusione al punto da fargli dare in ospedale e poi in commissariato due differenti indirizzi, quello dove vive con la prima moglie, e quello in cui abita con la seconda. Ciò stuzzica la curiosità di due brigadieri, per tamponare i sospetti dei quali, Mario, con l'appoggio dello sconclusionato amico Walter, si infila in un labirinto di bugie in cui presto non riesce più ad orientarsi.

Ray Cooney è un genio della farsa, “Taxi a due piazze” la sua commedia migliore, la più rappresentata. Questa regia, per rendercela più familiare, sceglie di ambientarla a Genova, caratterizzando il testo con luoghi noti e bigamie non solo matrimoniali, ma anche calcistiche. Ma la comprensione che il nostro eroe ci ispira mentre si dibatte, sinceramente contrito, nelle sue doppie disavventure coniugali, ci fa superare perfino rivalità da derby. Così come la simpatia delle mogli ci impedisce di schierarci per l'una o per l'altra. Del resto, in scena, a “parteggiare” ci pensano per noi zelanti poliziotti ed eccentrici vicini di casa: indagini, consigli non richiesti e tentativi di aiuto non fanno che aumentare la confusione generale!

### La compagnia teatrale COLPO DI SCENA!

si è costituita nel 2005

ed ha sede a Genova, in Via Torricelli 6 A fondi

L'attività dell'Associazione, svolta a livello amatoriale e non a scopo di lucro, trae origine da quella portata avanti da sempre col Circolo ACLI GRAC affiliato all'UNASP ACLI e coniuga l'impegno e la passione per il teatro con la voglia di divertirsi e divertire grandi e piccini.

La compagnia si esprime attraverso diverse forme artistiche, quali la rappresentazione teatrale in lingua italiana e l'animazione-spettacolo. Ogni anno stila un programma artistico - culturale in cui, oltre alla messa in scena e all'adattamento teatrale di classici italiani e stranieri, trovano posto la realizzazione di laboratori teatrali e la produzione di serate a tema letterario e/o musicale.

La compagnia teatrale è lieta di esibirsi presso sale teatrali collegati a Circoli Acli e/o a Parrocchie, anche a scopo benefico, concordando di volta in volta con gli interessati le modalità di partecipazione.

Per informazioni e contatti: [www.colpodiscena.org](http://www.colpodiscena.org)

## AlmaMedea

Associazione Aderente UNASP Acli di Genova

Per informazioni sui concerti, concorsi, o sui CD scrivere a:

[artistico@almamedea.com](mailto:artistico@almamedea.com)

L'associazione organizza corsi e laboratori di livello amatoriale e avanzato che offrono una valida preparazione sotto l'aspetto tecnico-espressivo e teorico culturale.

I seminari ed i corsi sono tenuti da musicisti diplomati che operano in diversi ambiti musicali (classico, leggero, moderno). E' particolarmente curato non solo lo studio individuale, ma anche quello di gruppo.

Cio che caratterizza i nostri corsi è la possibilità di esibirsi dal vivo, assieme o soli, con brani appositamente creati per gli allievi. Possibilità di accedere a STAGES, CONCORSI e ad altri eventi organizzati dallo staff artistico.

Al termine di ogni anno sarà consegnato un attestato di frequenza.

### I corsi:

organo e composizione, pianoforte, chitarra classica, violoncello, ottoni, teoria e solfeggio, armonia, storia della musica, computer music, recitazione e drammaturgia.

[www.almamedea.com](http://www.almamedea.com)

# “Invertiamo la rotta... prima che sia troppo tardi!”

Campagna per gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio

Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio costituiscono un patto planetario tra Paesi ricchi e Paesi poveri fondato sul reciproco impegno a fare ciò che è necessario per costruire un mondo più equo, più sicuro, più prospero per tutti. Un impegno senza precedenti. Libertà, uguaglianza, solidarietà, tolleranza, rispetto per la natura, responsabilità condivisa sono i valori che hanno spinto gli Stati a eliminare situazioni di povertà, ingiustizia e violazione dei diritti purtroppo ancora diffuse nel mondo. All'inizio del nuovo Millennio, il 20 Settembre 2000, sotto il benestare delle Nazioni Unite è stata adottata da 189 Paesi del mondo la Dichiarazione delle Nazioni Unite sugli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, che dovranno essere conseguiti entro il 2015:

1. Dimezzare la povertà assoluta e la fame nel mondo
2. Assicurare l'istruzione elementare a tutti i bambini e le bambine del mondo
3. Promuovere la parità fra i sessi
4. Ridurre di 2/3 la mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni di età
5. Ridurre di 2/3 la mortalità materna
6. Fermare ed invertire il trend di diffusione dell'HIV/AIDS
7. Assicurare la sostenibilità ambientale
8. Sviluppare un partenariato globale per lo sviluppo: cooperazione allo sviluppo, cancellazione del debito estero dei paesi più poveri, coerenza delle politiche, governance mondiale.

## Non c'è tempo da perdere!

Raggiungere questi obiettivi è fondamentale in considerazione della gravissima situazione in cui versano numerose nazioni del mondo, infatti sfortunatamente oggi molti bambini nel mondo crescono vedendosi negate ogni diritto fondamentale come per esempio la possibilità di frequentare la scuola primaria. Oltre ai numerosi problemi legati alla vita quotidiana si aggiunge la gravissima minaccia rappresentata dalla malaria che insieme all'HIV/AIDS e alla tubercolosi, causano migliaia di decessi colpendo in particolare le fasce più deboli della società. Quelli esposti a maggior rischio, in questo senso, sono i bambini; la malaria uccide infatti un bambino africano ogni 30 secondi. Anche nei casi in cui i bambini riescono a superare malattie come la malaria possono riportare serie difficoltà nell'apprendimento o danni cerebrali. Non bisogna poi dimenticare che le donne incinte e i nascituri sono particolarmente vulnerabili alla malaria che è una delle maggiori cause della mortalità prenatale, del sottopeso e dell'anemia materna. Nei paesi dell'Africa Sub-Sahariana le donne hanno una possibilità su 16 di morire partorendo. Molte persone considerano il giorno della nascita del loro figlio come il giorno più felice della propria vita. Nei paesi ricchi è certamente così nella maggioranza

dei casi. Nei paesi poveri, invece, quel giorno spesso è anche il giorno della morte della madre. In conclusione riflettendo in generale sullo stato di avanzamento della campagna dobbiamo constatare come gli obiettivi siano sempre più difficili da raggiungere. Nonostante queste difficoltà i gruppi dei volontari che hanno dato la loro adesione al progetto, localizzati in tutta Italia, non hanno mai fatto mancare il loro apporto al fine di far sentire la loro voce ai rappresentanti degli stati maggiormente sviluppati. Ogni associazione ha un rappresentante volontario che si riunisce con gli altri volontari periodicamente per parlare e organizzare eventi, mostre, convegni, portando all'interno del gruppo non solo l'appoggio e la voce della propria associazione, ma il proprio impegno e interesse per la campagna. Raggiungere gli Otto Obiettivi del Millennio non sono solo il fine di questa iniziativa ma costituiscono una speranza per un futuro migliore, sia per i paesi più poveri che per quelli ricchi. Pertanto affinché i paesi poveri raggiungano gli Otto Obiettivi del Millennio, è assolutamente necessario che i paesi industrializzati mettano in campo tutte le loro risorse disponibili in modo da ridurre maggiormente il debito delle nazioni in difficoltà e realizzando regole commerciali più eque. E' dunque assolutamente necessario lavorare sin da subito senza aspettare il 2015.

Silvana Piccinini

(Caritas Diocesana di Genova)

C'è bisogno di pensare al mondo in modo nuovo

## L'ong IPSIA nelle ACLI

Chi si avvicina per la prima volta a IPSIA si trova a dover innanzitutto sviluppare due acronimi: **IPSIA** appunto, che sta per Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI, e **ong**, cioè organizzazione non governativa, promossa nel caso di IPSIA dalle ACLI nazionali.

Ma è una definizione più esplicita di IPSIA a chiarire la sua natura e l'ambito di intervento: IPSIA si definisce infatti **Associazione di promozione di cooperazione comunitaria allo sviluppo**.

La **cooperazione** internazionale, quindi, come campo di lavoro privilegiato dell'ong delle ACLI: IPSIA promuove e realizza progetti in diversi contesti, nei **Balcani** (Bosnia Erzegovina, Kosovo e Albania), **America Latina** (Argentina e Brasile) e **Africa** (Kenya e Mozambico).

Una cooperazione che IPSIA definisce **comunitaria** per lo stile e l'approccio che ha deciso di mettere in campo: la cooperazione infatti non è più un tema che riguarda “l'altro”, “l'altrove” e pertanto non può

più essere unicamente solidarietà (un moto volontario e benevolo nei confronti degli altri), ma ha bisogno di declinare questo valore con una reale reciprocità che superi i concetti di asimmetria e di non uguaglianza, che sia capace di mettere al centro la persona umana e il suo sviluppo integrale e promuovere uno sguardo ed un approccio che sia necessariamente solidale sia da un punto di vista geografico che intergenerazionale.

Per questo motivo sono tre gli **ambiti prevalenti di impegno** in cui opera IPSIA: oltre alla cooperazione comunitaria, l'ong delle ACLI promuove il volontariato internazionale e sostiene iniziative di educazione alle relazioni giuste.

Il **volontariato internazionale**, con le proposte specifiche di campi di lavoro e animazione del progetto **Terre e Libertà**, le opportunità di stage e la promozione di progetti di servizio civile all'estero, si rivela essere il trait d'union tra le comunità nei paesi in cui IP-

SIA è presente e le comunità locali in Italia, rappresentando al tempo stesso un'occasione di conoscenza e crescita umana e professionale del volontario che parte.

L'ambito dell'**educazione alle relazioni giuste**, definizione singolare data alle iniziative di educazione alla pace, sensibilizzazione e informazione su tematiche internazionali, diritti, giustizia, immigrazione, si rivolge principalmente al contesto italiano, attraverso l'impegno in primis delle **sedi locali IPSIA** ed il coinvolgimento delle **sedi territoriali ACLI** sensibili a questi temi.

**Il mondo ha bisogno di essere pensato in modo nuovo**: ognuno di noi è chiamato a fare la sua parte. Con IPSIA e le sue proposte all'interno del sistema ACLI è possibile: impegnandosi nel proprio territorio e partecipando alle proposte di impegno all'estero, si può contribuire alla **costruzione di un movimento che sia davvero capace di futuro**.

Alberto Fusari



## ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

### Sede Provinciale di Genova - I NOSTRI SERVIZI -

#### PATRONATO ACLI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 FAX 010-261721  
Verifica Contributi - Riscatti / Ricongiunzioni - Domande Pensioni Inps, Inpdap,  
Enasarco - Infortuni, Malattie Professionali - Invalidità Civili - Bonus - Prev.  
Complementare  
LUNEDI' E VENERDI' 8,30 - 14,30  
MARTEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI' 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

#### C.A.F. - Centro di Assistenza Fiscale

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20  
Modello 730- Modello Unico - Modelli Red - I.C.I. - ISE  
LUNEDI' E VENERDI' 8,30 - 14,30  
MARTEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI' 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

#### SPORTELLO IMMIGRATI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721  
Servizio su appuntamento Permessi di soggiorno - cittadinanza - ricongiungimenti  
familiari  
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8,30 - 12,30

#### CONSULENZE DATORI DI LAVORO COL.F e BADANTI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721  
Servizio su appuntamento Assunzioni - Tenuta Buste paga - TFR - Dichiarazione Annuale  
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 8,30 - 12,30

#### CONSULTORIO GIURIDICO DELLA FAMIGLIA

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721  
Servizio su appuntamento - Consulenza Condominio e Diritto di famiglia

#### CONSULENZA SUCCESSIONI

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721  
Servizio su appuntamento Consulenza - Successioni ereditarie - Rinuncia eredità -  
Imposte

#### SPORTELLO CASA

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721  
Servizio su appuntamento: Contratti di locazione-Redazione e registrazione contratto  
compilazione e redazione cessione fabbricato autorità P.S. - Compilazione modello F23

#### SERVIZIO CONTABILITA'

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.25332242 - FAX 010.261721  
Gestione Contabilità, IVA, Modello Unico, studi di Settore, IRAP-Apertuta / Cessazione attività  
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 9,00 - 12,00

#### ACLI COLF - Collaboratrici Familiari

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.253322.30  
Liquidazioni - Vertenze LUNEDI' - MERCOLEDI' 16,00 - 18,00 Collocamento  
GIOVEDI' 16,00 - 17,30

#### U.S. Acli - Unione Sportiva

2° PIANO - INT. 7 Tel. 010.2530410  
Organizza tornei, manifestazioni e gare a livello amatoriale di calcio, danza, sci, pallavolo.....  
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 9,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00

#### CONSULENZA LEGALE

3° PIANO - INT. 8 - Tel. 010.253322.60  
Consulenze legali ai soci da parte di avvocati civilisti  
LUNEDI e MERCOLEDI' 15,00 - 16,00

#### MoPL - Movimento Primo Lavoro

3° PIANO - INT. 8 - Tel. 010.253322.60  
Orientamento al lavoro - informazioni su concorsi ed altre opportunità di lavoro  
LUNEDI' e VENERDI' 8,30 - 12,30  
MARTEDI' 8,30 - 11,00 GIOVEDI' 16,30 - 18,30

#### SEGRETERIA ACLI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.51  
DAL LUNEDI' AL VENERDI' 9,30 - 12,00 e 15,00 - 18,00

#### LEGA CONSUMATORI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.52  
Servizio di tutela per il consumatore  
DAL LUNEDI' AL GIOVEDI' 9,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00  
VENERDI' 15,00 - 17,00

#### C.T.A. - Centro Turistico ACLI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.51  
Turismo sociale - Organizza Viaggi, Tours, gite e soggiorni in Italia ed all'estero



## Convenzioni per i Soci

#### A.C.I. - Automobile Club Genova

V.le B.Partigiane 1 A Genova  
Tel. 010/53941

#### CRIS et PAULE - Abbigliamento

V.co Casana 53/54 r. Sal. Pollaioli 72 r. - Genova  
Tel. 010/2476124

#### G & G - Grossisti Giocattoli s.r.l

Via Ottonelli 2 - Genova  
Tel. 010/714997

#### Cartoleria campetto s.r.l

Vico S. Matteo 17 r - Genova  
Tel. 010/2473316

#### Peruselli Bruno - Abbigliamento

Via Lungobisagno Istria 25 - Genova  
Tel. 010/8356426

#### O.C.M.A ottica contattologia

Piazza Soziglia 12/6 - Genova  
Tel. 010/281583

#### Bleummer's - Abbigliamento uomo

Via D. Fiasella 27 r - Genova  
Tel. 010/542234

#### La Befana - giocattoli - forniture

Via Assarotti 2 r - Genova  
Tel. 010/8391661  
Via Buranello 128 r - Genova  
Tel. 010/6443026

#### RAS Agenzia S. Fruttuoso

Via G. Torti 26/1 - Genova  
Tel. 010/505249

#### EmmeEnne Ottica

Vico Falamonica 10 A/10 B - Genova  
Tel. 010/2534276

#### Ge.O.Sys. - serramenti

Via Mansueto 2 B/r - Genova  
Tel. 010/6443026

#### Teatro di - Genova

P.zza Borgo Pila 42 - Genova  
Tel. 010/53421

#### Lo Spaccio

Corso Sardegna 46 canc. - Genova  
Tel. 010/504061

#### Laboratorio di oreficeria Manzi Maurizio

Piazza Soziglia 1/19 6° piano - Genova  
Tel. 010/2474306

#### Amadori - confezioni sapori di Liguria

Via Ungaretti 6 L - Genova Prà  
Tel. 010/6671233

#### Istituto Il Baluardo

#### Centro diagnostico polispecialistico

P.zza Cavour - Varco Mandracchino - Genova  
Tel. 010/2471034

#### Canary Land - articoli per animali

Via Posalunga 30 r - Genova  
Tel. 010/393172

#### Istituto Giorgi

#### Radiologia medica - terapie fisiche - radiografie - ecotomografia a domicilio

Via XII Ottobre 114 B/r  
Tel. 010/592932 - Genova  
Via Vezzani 21 R  
Tel. 010/7457474 Ge - Rivarolo  
Basso Ponte Carrega 35 - 37 r  
Tel. 010/8367213 Molassana

#### Amplifon soluzioni per l'udito

Via alla Porta degli Archi 6 - 8/r - Genova  
Tel. 010/542135 - 010/594830

#### SoGeGross

Via Perini 9 - Area Campi - Genova  
Tel. 010/6141597  
Via Pedullà 29 - Genova Struppa  
Tel. 010/8335237  
Via Milite Ignoto 8 A - Busalla  
Tel. 010/9640223

#### G. Venturi L'ottico di Largo Merlo

Largo A. Merlo 70 c/r - Genova  
Tel. 010/825669